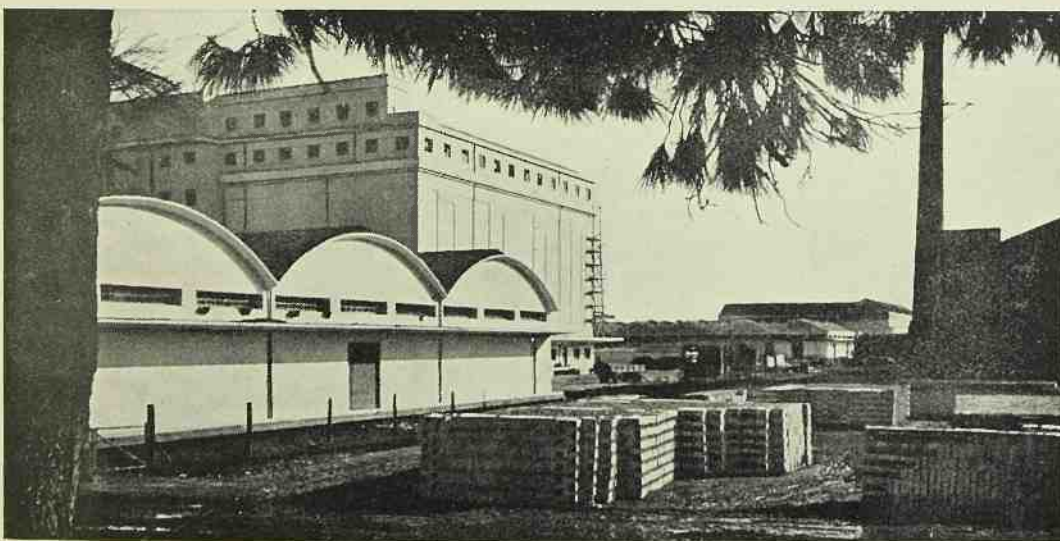


sciuta la necessità che l'organizzazione federconsortile adegui la produzione delle sementi agli effettivi bisogni dell'agricoltura, fornendo varietà che più si adattino ai diversi ambienti, fu considerata l'opportunità d'intensificare gli accordi con gli Istituti di genetica, gli Enti ed i privati per la produzione di *sementi della fonte* e per la produzione delle *sementi di marchio*. Ciò come primo passo per soddisfare le esigenze dei Consorzi produttori di sementi la cui attività è in confortante sviluppo.

Unanime consenso riportò la proposta di istituire l'« Albo dei Consorzi agrari produttori di sementi elette » al fine di tenere aggiornato il quadro delle possibilità produttive.

Anche nel settore della produzione e diffusione delle specie arboree ed arbustive fu riconosciuta l'importanza di un deciso e largo intervento dell'organizzazione al fine di assicurare all'agricoltura l'impiego di piante rispondenti per specie e varietà alle caratteristiche pedoclimatiche delle singole zone ed agli orientamenti dei mercati di consumo. A tale scopo è stato auspicato il potenziamento dell'attività vivaistica.

Per la difesa fitosanitaria fu rilevato come annualmente l'economia agricola nazionale registri una incalcolabile perdita di miliardi di lire per i danni causati dai nemici delle piante. Ap-



IL SILO GRANARIO
E LE ATTREZZA-
TURE DELLA FE-
DERCONSORZI A
FOGGIA, DISTRUT-
TE DALLA GUER-
RA, RICOSTRUITE
ED AMPIATE